



Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Istituto Comprensivo Statale Belmonte Calabro

Via Corrado Alvaro, 43 – 87033 Belmonte Calabro (CS) Telefono 0982616669

Codice Meccanografico: CSIC819007 Codice Fiscale 86002300787

Codice univoco ufficio per fatturazione: UF1JA9

Email csic819007@istruzione.it

P.E.C. csic819007@pec.istruzione.it

www.icbelmontecalabro.edu.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Integrazione mensa, allergie, intolleranze e cibo portato da casa.

Approvato con delibera N.39 del Collegio docenti del 25 novembre 2024

Approvato con delibera N.46 del Consiglio d'istituto del 26 novembre 2024

Merende, feste in classe, mensa.

1. All'inizio di ogni anno scolastico i coordinatori/responsabili di classe/sezione inviteranno le famiglie a comunicare per iscritto se i propri figli soffrono di allergie alimentari.
2. Le famiglie dovranno consegnare alla scuola la documentazione certificata riguardante intolleranze, allergie, patologie alimentari o esigenze culturali, per consentire la preparazione delle diete personalizzate e successivamente fare domanda al comune.
3. I genitori sono direttamente responsabili dell'assunzione, da parte del proprio figlio/a, della merenda portata a scuola da consumare durante la ricreazione.
4. È fatto divieto di distribuire dolci e prodotti alimentari non previsti durante l'orario scolastico e in occasione di festicciole in classe per compleanni/onomastici degli alunni.
5. In via eccezionale, in occasione del Natale, di Carnevale e della festa di fine anno scolastico, è consentito il festeggiamento di dette ricorrenze attraverso l'organizzazione di feste: al riguardo, al fine di evitare inconvenienti di natura igienica ovvero squilibri nutrizionali, i genitori sono tenuti a seguire le disposizioni del presente allegato che diventa di fatto il **regolamento di Istituto** per l'Introduzione e il consumo di alimenti e bibite, portando a scuola solo alimenti confezionati con la data di scadenza bene evidenziata. Inoltre, in via di principio, non è opportuno organizzare festeggiamenti che costituiscano motivo di esclusione dei soggetti a rischio, portatori di allergie alimentari, intolleranze o altre patologie e di altro Credo religioso.
6. Particolare attenzione deve essere posta durante la mensa agli alunni che soffrono di allergie certificate e/o che seguono diete particolari.
7. La richiesta di una dieta particolare va inoltrata direttamente al Comune o in via residuale alla scuola. Per la dieta blanda (dieta in bianco) è sufficiente che il genitore informi il responsabile della mensa.
8. Per particolari motivi di salute o etici o religiosi, i genitori possono richiedere diete particolari, quali diete speciali per intolleranze e/o allergie, diete prolungate nel tempo fornendo indicazioni precise al servizio "mensa" - di competenza del Comune – e per conoscenza alla scuola.
9. La mensa, servizio che rientra nell'attività educativa della scuola, è preparata da idoneo personale, conformemente alla tabella dietetica dell'ASP, nei locali della cucina appositamente attrezzati.
10. La tabella dietetica è uguale per tutti i frequentanti, pertanto non è consentito portare altri

cibi da casa, tranne in casi particolari (celiachia o altre patologie).

11. A partire dall'a.s. 2024-2025 le famiglie possono richiedere l'autorizzazione all'esonero dalla mensa in seguito a motivi di salute, con certificazione medica, pertanto dovranno compilare e consegnare l'apposito modulo di richiesta per il consumo del pasto portato da casa. Si fa riferimento al Regolamento Refezione scolastica con pasto portato da casa per motivi di salute, pubblicato sul sito nella sezione Regolamenti.

Norme comportamentali.

1. Gli alunni, al suono della campanella, secondo le indicazioni dei docenti, si dispongono ordinatamente in fila per raggiungere la sala mensa e prendere posto a tavola.
2. Durante il pasto gli alunni non devono circolare tra corridoi, bagni, aule e devono attendere al proprio posto di essere serviti.
3. Soltanto il personale preposto provvederà alla distribuzione degli alimenti.
4. I docenti vigilano sulla consumazione del pasto, sull'uso corretto di alimenti, stoviglie e posate, affinché il pranzo si svolga secondo tutte le precauzioni dettate dalle norme igieniche e sanitarie.

APPENDICE: Feste nelle scuole dell'Istituto (Natale, Carnevale, fine anno)

Riconosciuto il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo collettivo di cibo, si autorizzano in via del tutto eccezionale, su richiesta dei Rappresentanti dei Genitori al Dirigente, durante la ricreazione, festeggiamenti di particolari festività nell'Istituto, previa osservanza e rispetto delle seguenti modalità poste a tutela e salvaguardia della salute e del benessere collettivo degli alunni e della responsabilità dell'Istituto Scolastico:

1. E' consentito portare in sezione/classe soltanto alimenti imbustati presso pubblici esercizi e corredati dall'elenco degli ingredienti utilizzati e dallo scontrino fiscale, in modo da rendere visibile la tracciabilità.
2. E' opportuno, prima di portare gli alimenti, verificare la presenza in sezione/classe di bambini con eventuali intolleranze alimentari, in modo da distribuire soltanto alimenti idonei.
3. E' necessario che i genitori dell'alunno festeggiato avvisino in tempo utile gli insegnanti, in modo da permettere il regolare svolgimento delle attività.
4. E' severamente vietato l'ingresso dei genitori.

Si sottolinea che è compito dei docenti e del personale tutto vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

I docenti di sezione/classe dovranno impegnarsi:

- a) ad utilizzare il momento dedicato alla festa per consolidare i rapporti tra i pari e la socializzazione tra i propri alunni, assicurando una ricaduta didattica al momento ludico - ricreativo;
- b) a controllare che dalla documentazione presentata, relativa agli alimenti, non emergano allergie o intolleranze certificate/comunicate all'interno della sezione/classe;
- c) a controllare personalmente che gli alimenti introdotti non siano confezionati domiciliariamente ma da aziende preposte al confezionamento, ovvero siano di provenienza tracciabile.

REGOLAMENTO REFEZIONE SCOLASTICA CON PASTO PORTATO DA CASA

per MOTIVI DI SALUTE

nella scuola Primaria-Secondaria

(Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 26.11.2024)

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del servizio di refezione scolastica con cibo portato da casa, solo in seguito a motivi di salute (con certificazione medica) mentre per altri credi religiosi, la famiglia farà richiesta al comune oppure alla scuola che inoltrerà la richiesta all'Ente responsabile.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si raccomanda alle famiglie di richiedere l'autorizzazione all'esonero dalla mensa solo per motivi di salute e non per non identificate e generiche intolleranze (con certificazione medica), come da modello allegato al presente regolamento.

Il regolamento ha lo scopo di proporre soluzioni praticabili e di facilitare una costruttiva prosecuzione del nostro progetto di educazione alimentare nell'ambito della refezione scolastica, ed è finalizzato, inoltre, a determinare comportamenti omogenei all'interno dell'Istituzione Scolastica che tengano conto delle norme vigenti in ordine all'alimentazione in luoghi collettivi.

ASPETTI EDUCATIVI

Come tutte le attività svolte a scuola, anche la mensa scolastica è da considerarsi a pieno titolo un momento educativo, nel quale gli alunni possono costruire relazioni positive con compagni e insegnanti, applicare le norme di corretta alimentazione apprese in altri contesti ed imparare a prendersi cura

responsabilmente dell'ambiente scolastico.

Tutte le disposizioni previste nel presente Regolamento discendono da questo principio generale. E' necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante la fruizione del pasto portato da casa nei locali della mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

ART. 1. SCELTA SULLA TIPOLOGIA DI PASTO

E' istituita nella pausa pranzo la possibilità di fruire del servizio di refezione con pasto portato da casa, solo in seguito a motivi di salute (con certificazione medica).

Tale servizio si configura come risposta conseguente ad un esonero dal servizio di refezione scolastica, solo in seguito a motivi di salute (con certificazione medica), richiesto da parte dei genitori, a seguito della compilazione del modulo allegato.

La refezione con pasto portato da casa è da considerarsi alternativa al servizio di refezione gestito, di competenza, dall'Ente Comune, ma solo in seguito a motivi di salute (con certificazione medica) .

L'ADESIONE AL SERVIZIO SARA' VALEVOLE PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO, OVVERO, PER IL PERIODO INDICATO NELLA CERTIFICAZIONE MEDICA.

ART. 2: CIBI CONSENTITI IN UN PRANZO AL SACCO EQUILIBRATO

Vista l'impossibilità pratica di garantire le stesse condizioni igienico-sanitarie che

la refezione comunale è tenuta ad assicurare e, di conseguenza, l'eliminazione dei rischi connessi, la scuola declina ogni responsabilità in ordine di conservazione e alla qualità dei cibi forniti dalle famiglie.

Il pasto portato dalla famiglia deve essere portato al momento dell'ingresso a scuola in uno zainetto separato da quello dei libri.

I genitori sono tenuti a provvedere ad un adeguato e opportuno confezionamento del pasto affinché siano evitate fuoriuscite di cibo dai contenitori.

Nello zainetto dovranno essere sistemati: pane, frutta e acqua, tovaglietta, tovagliolo, bicchiere e posate preferibilmente mono-uso (tranne il coltello) in un apposito astuccio portaposate e il contenitore con il cibo.

E' opportuno e consigliabile variare la tipologia di alimenti nell'arco della settimana, anche considerando, a modello, il menù ufficiale del servizio (pasta, riso, orzo e altri cereali, carne, pesce, uova, formaggi, legumi, verdure: piselli, fagiolini, carote, patate, insalate, e verdura a foglia) prevedendo giornalmente almeno una porzione di frutta e/o verdura, una porzione di farinacei, una porzione di proteine; i condimenti (olio, aceto, limone, sale) sono a carico del genitore.

Da bere si potrà portare solo acqua naturale (così come consentito agli allievi che fruiscono del servizio di mensa comunale).

ART. 3: CIBI DA EVITARE E RACCOMANDAZIONI

I cibi da evitare nel pasto fornito dalla famiglia sono:

1. Creme
2. Cibi deteriorabili
3. Cibi untuosi/fritti/scatolette.
4. Bibite gassate
5. Patatine
6. Snack dolci e salati

Si invitano TUTTI i Genitori/Tutori a vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.

E' necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

ART. 4: LUOGO DEL CONSUMO DEL PASTO

Il luogo di consumo del pasto domestico sarà determinato dalle condizioni oggettive valutate dalla scuola in accordo con il Comune e dal numero dei richiedenti nel rispetto dei diritti di tutti.

Al momento il consumo del pasto domestico sarà possibile nei locali mensa negli spazi delimitati e individuati in accordo con il Comune e con il gestore del servizio mensa.

Per ovvie esigenze di carattere organizzativo, NON SARA' POSSIBILE FAR RECAPITARE I PASTI AI BAMBINI DURANTE LE LEZIONI.

In caso di dimenticanza, la famiglia sarà avvisata telefonicamente per poter venire a prelevare il bambino e portarlo a mangiare a casa.

ART. 5: RESPONSABILITA' DELLA SCUOLA

La scuola si impegna a fornire la sanificazione dell'area specifica da parte di personale esterno a pagamento durante il consumo del pasto domestico, anche questo per esigenze di carattere orga-

nizzativo connesse alla carenza del personale. Assicura il valore educativo del tempo mensa, segmento del processo educativo unitario del tempo pieno e del tempo prolungato.

ART. 6: REVOCA DEL PERMESSO ALLA FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO

E' facoltà del Dirigente Scolastico revocare la fruizione del pasto domestico in caso di inosservanza/mancato rispetto del presente regolamento reiterato nel tempo.

La revoca riguarderà il singolo alunno inadempiente che non sarà più autorizzato alla consumazione del pasto domestico a scuola.

ALLEGATO

MODULO DI RICHIESTA PER IL CONSUMO DEL PASTO PORTATO DA
CASA per MOTIVI DI SALUTE nella scuola Primaria-Secondaria
(Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 26.11.2024)

ATTESTAZIONE LIBERATORIA PER CIBO PORTATO DA CASA

I sottoscritti

Genitori dell'alunno/a.....

Frequentante la classe:_____sez:_____. nell'a.s. /

Presso la Scuola _____ dell'IC Istituto Comprensivo di Belmonte

FANNO RICHIESTA

di consentire al proprio/a figlio/a il consumo del pasto domestico all'interno della propria classe/
locale mensa, come definito dal REGOLAMENTO REFEZIONE SCOLASTICA CON PASTO POR-
TATO DA CASA per MOTIVI DI SALUTE nella scuola Primaria-Secondaria(Deliberato dal Consiglio
d'Istituto in data novembre 2024,n.....).

A tale scopo

DICHIARANO

2. di essere a conoscenza che per motivi organizzativi non è consentito adottare autonoma-
mente un regime misto, ovvero non sarà possibile, nel corso dell'anno, passare dal con-
sumo del "pasto domestico" a quello fornito dalla mensa e viceversa, se non in seguito a
certificazione medicata di essere a conoscenza della necessità di comunicare all'inizio del-
l'anno e tempestivamente eventuali allergie o intolleranze del proprio/a figlio/a e/o soprag-
giunte situazioni eccezionali certificate.
3. di aver ricordato al proprio/a figlio/a che è vietato lo scambio di cibo con altri alunni, onde
evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in
ordine alle intolleranze alimentari e alle allergie
4. di assumersi ogni responsabilità relativa alla preparazione, conservazione, consumazione
del pasto domestico, nonché della qualità e della igiene degli alimenti introdotti nell'istituto
5. di assumersi ogni responsabilità relativamente alle caratteristiche educative, nutrizionali ed
igieniche del pasto domestico, fornendo al proprio figlio/a le opportune indicazioni sul cor-
retto consumo dello stesso in autonomia e sul rispetto degli altri compagni, pur senza ri-
nunciare alla necessaria e dovuta assistenza educativa da parte del corpo docente.

DICHIARANO

altresì di essere a conoscenza delle seguenti norme per la preparazione e conservazione dei cibi
e delle bevande:

1. nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterranno scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli;

2. il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe;

3. dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni;

4. dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;

5. tali contenitori potranno essere riposti all'interno di contenitori per alimenti o termici (in relazione alla temperatura esterna e secondo i suggerimenti per le corrette modalità di conservazione dei cibi indicati nella normativa di settore vigente), rigorosamente separati dallo zaino contenente i libri, e saranno conservati a cura dell'alunno/a; tali contenitori come tutto il materiale fornito (compreso set di posate, preferibilmente mono-uso), dovranno essere contrassegnati da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a;

6. l'alunna/o dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico;

7. tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bottiglietta dell'acqua, bicchiere, piatto, posate, tovaglioli, preferibilmente monouso) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi riposto (non lavato) nei contenitori oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso, in entrambi i casi a cura del minore; si consiglia di fornire ai bambini adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli.

- di aver accettato il Regolamento di cui sopra, deliberato dal Consiglio di Istituto in data novembre 2024, con Delibera n.....

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dallo stesso, con la presente

SOLLEVANO

da ogni responsabilità il personale addetto al servizio mensa e tutto il personale scolastico, assumendola in proprio, per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato dal proprio figlio/a nella pausa pranzo scolastica.

N.B.: la presente attestazione è valida per l'intero anno scolastico di riferimento, ovvero per il periodo indicato nella certificazione medica.

DATA,

FIRMA DEI GENITORI/TUTORI

PADRE _____

MADRE _____

Si allegano copie del/dei documenti di riconoscimento dei firmatari.